

Allitude SpA, Gruppo Cassa Centrale Banca Incontro con l'Amministratore Delegato

Nel pomeriggio di ieri, giovedì 28 maggio, si è tenuto il programmato incontro tra le Organizzazioni sindacali e il dott. Manuele Margini, Amministratore Delegato di Allitude SpA.

Nel corso dell'incontro, il dott. Margini ha fatto il punto della situazione in merito al processo di aggregazione in corso che, dopo la costituzione di Allitude SpA avvenuta lo scorso 1° gennaio, coinvolge direttamente 6 società del Gruppo CCB.

In coerenza con il progetto di fusione, dopo Servizi Bancari Associati (SBA), Phoenix Informatica Bancaria, Informatica bancaria Trentina (IBT) e Centro Servizi Direzionale (CSD) nel prossimo mese di luglio l'operazione si concluderà con l'ingresso in Allitude SpA di CESVE e Bologna servizi bancari (BSB).

La nuova società che si è venuta a creare, ha sottolineato l'AD, si candida a diventare l'IT department di tutte le aziende del perimetro Cassa Centrale Banca e un outsourcer per le altre realtà italiane sul mercato che vorranno abbracciare il progetto. L'obiettivo dichiarato è quello di diventare una piattaforma di servizi industriali di valore.

Innovazione e tutela dei lavoratori sono le tematiche sviluppate da Alberto Giordano della delegazione First Cisl Gruppo CCB nel corso del suo intervento.

“Se la pandemia ha cambiato il modo di lavorare, il mondo del lavoro è, indipendentemente dalla situazione attuale, in continua evoluzione. Il Gruppo, nella sua massima espressione all'interno delle associate, deve essere pronto a cogliere l'occasione di cambiamento e diventare un soggetto negoziale fortemente innovativo anche nel campo delle relazioni industriali. I lavoratori di Allitude sono il cuore di questo grande processo di trasformazione e, all'interno di una realtà socio-economica complessa, devono essere considerati in qualità di stakeholder primari. La tutela della sicurezza e della salute delle persone è la prioritaria e, al riguardo, la positiva esperienza dello smart working deve proseguire ed ulteriormente estesa. L'auspicio – ha concluso Giordano – è che l'impronta fortemente innovativa che la Società e, in generale, il Gruppo vuole dare al mercato sia ricca anche del portato culturale del cooperativismo italiano”.

Roma, 29 maggio 2020

Coordinamento CooperFirst